

Marzamemi. Festival del Cinema di Frontiera: premi e premiati

Con la consegna dei premi sul palcoscenico di piazza Regina Margherita si è conclusa la XIV edizione del Festival internazionale del cinema di frontiera di Marzamemi. Soddisfatto l'ideatore e direttore artistico del Festival internazionale del cinema di frontiera di Marzamemi, Nello Correale: "Anche quest'anno abbiamo registrato un grande successo che, grazie anche agli ospiti internazionali, può crescere ancora di più".

Premi e premiati. E' "La jaula de oro" (La gabbia dorata) di Diego Quemada il film che si aggiudica della XIV edizione del Festival internazionale del cinema di frontiera di Marzamemi. La giuria (Monica Stambrini, Roland Sejko e Mario Serenellini) ha deciso di premiare il film messicano del 2013 "per aver affrontato la realtà dell'emigrazione in un crescendo tragico di livelli di videogame verso il bug del confine, reso da un'elegante narrazione per immagini".

Premiata anche l'attrice Donatella Finocchiaro, protagonista del film "Marina" di Stijn Coninx "per la sincera e autentica interpretazione con cui riesce a portare sullo schermo la difficile condizione di una delle tante donne che negli Cinquanta vivevano la condizione dell'emigrazione come una costrizione".

Per Con-corto, il concorso di cortometraggi, ha vinto "Eppure, io l'amavo" di Cristina Puccinelli. Menzione anche per "Cargo" di Carlo Sironi. Premio speciale all'attore Danilo Esposito, protagonista del cortometraggio "Thriller" di Giuseppe Marco Albano.

(foto: il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, con Donatella Finocchiaro)